



VISITE GUIDATE

Percorsi musealizzati con curvatura sulle materie di insegnamento

Dentro la storia mineraria di Montevécchio

Un percorso didattico tra architettura, lavoro, tecnologia, geologia e memoria sociale

Direzione

Palazzina storica della Direzione Mineraria: ambienti ottocenteschi, architettura, vita quotidiana e differenze sociali.

Sant'Antonio

Percorso tra case operaie, stalle e deposito minerali, per leggere lavoro, paesaggio industriale e vita del cantiere.

Officine

Falegnameria, fonderia e torneria raccontano manutenzione, ingegno tecnico, materiali e lavoro artigianale.

Piccalinna

Il cuore tecnologico della produzione: pozzo, argano, compressori, pompe e macchinari storici di superficie.

Galleria

Anglosarda

Esperienza nel sottosuolo lungo una galleria di estrazione, tra geologia, sicurezza, buio e lavoro minerario.

Storia · Scienze · Tecnologia · Arte · Educazione civica

PERCORSO DIREZIONE · Visita guidata

Storia sociale, architettura e vita quotidiana dell'Ottocento

Il Percorso Direzione si sviluppa interamente all'interno della sontuosa Palazzina progettata e realizzata alla fine dell'Ottocento per la Famiglia Sanna, titolare delle Concessioni di sfruttamento minerario del sottosuolo. Divenne successivamente la sede amministrativa ed operativa della Direzione Mineraria. Questo Percorso si trova nel Borgo di Montevecchio ed è particolarmente adatto a tutte le classi della scuola secondaria (di primo e secondo grado) e agli ultimi anni della scuola primaria, grazie al suo focus sulla storia sociale, sull'architettura e sulla vita nel XIX secolo.

Perché sceglierlo

- **Scuola Primaria (classi IV e V):** I bambini apprezzano la struttura fiabesca e negli oggetti presenti riconoscono talvolta similitudini a quelli dei loro bisnonni in una coinvolgente ricucitura generazionale.
- **Scuola Secondaria di I grado:** Gli studenti possono collegare la visita ai programmi di storia sulla rivoluzione industriale, sulle condizioni di lavoro e sulle differenze sociali dell'Ottocento.
- **Scuola Secondaria di II grado (superiori):** È ideale per approfondimenti di storia/arte/architettura ritrovando immagini e contenuti caratterizzanti la letteratura ed in generale l'arte di quei 150 anni vissuti del Palazzo, ma sono presenti anche spunti di archeologia industriale e sociologia del lavoro.
- **Caratteristiche del tracciato:** Trattandosi di un percorso all'interno di un palazzo su tre livelli (senza ascensore), ubicato nel borgo di Montevecchio, risulta logisticamente perfetto per una tappa breve (45') a Miniera Montevecchio. E' accessibile anche a persone DVA cognitive, mentre a causa dell'accessibilità ai piani solo attraverso le scale, non va considerato adatto in caso di disabilità motorie gravi agli arti inferiori.

Classi e materie più versatili

Scuola Primaria

- **Arte:** Osservazione delle decorazioni pittoriche della celebre Sala Blu e degli arredi d'epoca, utili per comprendere il concetto di decorazione e stile.
- **Storia:** Il concetto di "vita quotidiana nel passato", confrontando la vita dei ricchi proprietari (la famiglia del fondatore G.A. Sanna) con quella dei loro servitori.

Scuola Secondaria I Grado

- **Storia:** Lo studio della nascita del capitalismo, della borghesia ottocentesca e delle gerarchie sociali radicate sul territorio.
- **Arte:** Approfondimento dello stile Liberty e neorinascimentale dell'architettura del palazzo.
- **Letteratura:** Introduzione ai contesti storici che hanno ispirato romanzi o racconti realistici e sociali dell'Ottocento e del primo Novecento.

Scuola Secondaria II Grado

- **Storia:** Analisi dell'Italia post-unitaria, del ruolo della borghesia industriale e della gestione centralizzata delle grandi compagnie.
- **Storia dell'Arte:** Studio analitico dell'eclettismo architettonico ottocentesco e del restauro dei beni culturali.
- **Economia/Diritto:** Come funzionava la complessa macchina amministrativa e contabile di una società mineraria che fu tra le più importanti d'Europa.
- **Letteratura:** Collegamenti eccellenti con il Verismo italiano (es. Rosso Malpelo di Verga per i contrasti di classe) o con la letteratura sarda contemporanea (es. Sergio Atzeni e le ambientazioni minerarie).

Educazione Civica: Il Percorso Direzione è un eccezionale catalizzatore per l'Educazione Civica, in quanto permette agli studenti di esplorare fisicamente il contrasto netto tra le classi sociali: visitando i fasti dei piani nobili e gli ambienti delle cucine e delle dispenseo destinate alla servitù. Offre lo spunto perfetto per discutere di evoluzione dei diritti umani, uguaglianza e trasformazioni sociali dal 1800 a oggi.

PERCORSO SANT'ANTONIO · Visita guidata

Storia mineraria, case operaie, deposito minerali e paesaggio industriale

Il Percorso Sant'Antonio è ubicato nella parte sommitale dei Cantieri di Levante. Il gruppo di fabbricati oggi musealizzati è parte del più ampio Cantiere minerario omonimo, che si caratterizza per il Pozzo omonimo, con la caratteristica architettura estetica dell'epoca, arricchito di bifore e vetrate policrome, tetti smerlati. Grazie alla specifica musealizzazione, si presta a un approccio interdisciplinare che lo rende adatto a tutte le classi scolastiche, dalla scuola primaria fino alle superiori.

Perché sceglierlo

- **Scuola Primaria e Secondaria di I grado:** Perfetto per un primo approccio ludico-educativo alla storia mineraria e alla scoperta dei minerali.
- **Scuola Secondaria di II grado:** Utile per approfondimenti di archeologia industriale, storia contemporanea e geologia
- **Caratteristiche del tracciato:** Trattandosi di un percorso esterno e di superficie all'interno di alcuni edifici del cantiere (case operai, stalle, deposito minerali con musealizzazione giacimentologica), risulta abbastanza accessibile anche a persone DVA (motorie e/o cognitive). Generalmente viene raggiunto dai gruppi con spostamenti pedonali tra i settori, ma dispone di proprio parcheggio raggiungibile da pullman (esempio in caso di meteo avverso).

Classi e materie più versatili

Scuola Primaria

- **Scienze:** Riconoscimento empirico di minerali e rocce (piombo, zinco) nell'ex deposito.
- **Storia:** Primo approccio alla linea del tempo (il lavoro "dei nonni") tramite gli alloggi operai.
- **Geografia:** Osservazione del paesaggio modificato dall'uomo e orientamento nello spazio.

Scuola Secondaria I Grado

- **Tecnologia:** Studio delle macchine di estrazione semplici, del pozzo, dell'uso dei compressori e del trasporto dei materiali.
- **Storia:** La rivoluzione industriale in Italia e la nascita dei primi nuclei urbani moderni.
- **Scienze:** Approfondimento sulle risorse della Terra e sui processi di arricchimento dei metalli.

Scuola Secondaria II Grado

- **Storia:** Analisi dei flussi migratori interni, delle lotte sindacali e dei cambiamenti socio-economici del '900.
- **Geologia:** Ricerche stratigrafiche e genesi dei giacimenti minerari sardi.
- **Diritto/Economia:** Storia del lavoro, evoluzione della sicurezza sul lavoro e archeologia industriale.
- **Fisica:** Studio dell'energia pneumatica e della meccanica applicata ai macchinari di superficie.

Educazione Civica: Questo percorso è ideale per i moduli trasversali di Educazione Civica prescritti per ogni ordine e grado. Permette infatti di affrontare temi cruciali come il diritto al lavoro, la sicurezza sul posto di lavoro (analizzando i rischi storici corsi dai minatori) e la tutela e valorizzazione del patrimonio storico-ambientale

PERCORSO OFFICINE · Visita guidata

Falegnameria, fonderia, torneria e competenze tecnico-artigianali

Il Percorso Officine è ubicato nella parte centrale (Mezzena) dei Cantieri di Levante. E' attiguo alla Sala Caschi del Percorso "Galleria Anglosarda", alle sale dove si realizzano i Laboratori Didattici (Sala Locomotori e Sala Modelli), al settore Servizi Igienici (Sala Modelli) e Area Pranzo (ex Falegnameria). Questo Percorso di visita prevede l'accesso all'interno delle strutture dedicate alla manutenzione logistica e tecnologica del sito: Falegnameria, Fonderia e Torneria. Gli studenti scoprono dove gli operai costruivano da zero ogni singolo componente per non fermare mai la produzione, dove l'ingegno li portò a sviluppare e realizzare prototipi e macchine che divennero protagoniste della storia. Didatticamente, è un itinerario perfetto per le materie che collegano la manualità artigianale all'ingegneria e alla fisica applicata. Per questo è particolarmente adatto agli studenti delle scuole medie e superiori, oltre che agli ultimi anni della scuola primaria, grazie ai contenuti tecnico-scientifici e storici che ben si abbinano ai programmi didattici.

Perché sceglierlo

- **Scuole secondarie di secondo grado (Superiori):** Ideale per istituti tecnici, industriali o professionali. Permette di osservare dal vivo la falegnameria, la fonderia e la torneria, comprendendo i principi di ingegneria meccanica, la manutenzione industriale e l'archeologia industriale.
- **Scuole secondarie di primo grado (Medie):** Perfetto per approfondire lo studio della storia locale, la rivoluzione industriale, l'uso dell'energia e la trasformazione del lavoro umano nel XX secolo.
- **Scuole primarie (Elementari):** Consigliato per tutte le Classi, perché ha ampi spazi chiusi, confinati in aree cortilizie più grandi, che consentono una custodia attenta e non dispersiva, con alternanza di laboratori didattici, visite guidate e tempi liberi per attività ludiche auto organizzate.
- **Caratteristiche del tracciato:** Trattandosi di un percorso esterno ed all'interno di alcuni edifici del cantiere (fonderia, falegnameria, torneria, sala modelli), risulta logisticamente accessibile anche a persone DVA (motorie e/o cognitive). Generalmente viene raggiunto dai gruppi con spostamenti pedonali tra i settori, ma dispone di proprio parcheggio raggiungibile da pullman (esempio in caso di meteo avverso).

Classi e materie più versatili

Scuola Primaria

- **Tecnologia:** Introduzione all'uso dei diversi materiali (legno nella falegnameria, ferro nelle forge) e scoperta degli strumenti da lavoro tradizionali.
- **Arte e Immagine:** Visita alla Sala Modelli, dove si osservano le bellissime forme in legno intagliate a mano che servivano da stampi per la fonderia. Un ottimo stimolo per comprendere la tridimensionalità e la scultura.

Scuola Secondaria I Grado

- **Tecnologia:** Studio delle macchine utensili (torni, frese) e della trasformazione dei metalli (dalla fusione alla forgatura).
- **Scienze:** I passaggi di stato termodinamici (il metallo liquido nella fonderia che solidifica negli stampi).
- **Storia:** Il concetto di "autarchia produttiva" e l'organizzazione corporativa del lavoro artigianale all'interno di una grande industria del Novecento.

Scuola Secondaria II Grado

- **Meccanica/Fisica:** Studio dettagliato delle lavorazioni per asportazione di truciolo (Torneria) e dei trattamenti termici dei metalli nelle Forge.
- **Elettronica:** Analisi del laboratorio degli elettricisti (situato al piano terra del centro accoglienza), dove si riparavano i motori e i macchinari della miniera.
- **Disegno Tecnico:** Il passaggio cruciale dal progetto geometrico al modello solido tridimensionale in legno.
- **Storia:** L'evoluzione delle competenze tecniche operaie prima dell'avvento della produzione standardizzata e dell'automazione moderna.

Educazione Civica: Dal punto di vista dell'Educazione Civica e dell'Orientamento, il Percorso Officine mette in luce il valore delle competenze artigianali e professionali. Dimostra agli studenti l'importanza del problem solving pratico dell'epoca: l'isolamento geografico imponeva alla miniera di saper riparare o rifare in casa qualsiasi pezzo. Permette inoltre un ottimo aggancio con la storia dello Statuto dei Lavoratori, analizzando l'evoluzione della sicurezza legata a professioni ad alto rischio termico e meccanico (come i fonditori e i fabbri)

PERCORSO PICCALINNA · Visita guidata

Pozzo San Giovanni, sala argano, sala compressori e sala pompe

Il Percorso Piccalinna si sviluppa in superficie intorno al Pozzo San Giovanni, in posizione distale rispetto agli altri settori dei Cantieri di Levante. La sua posizione direttamente al confine con il bosco e con la Diga Fanghi, lo vede sede dei Laboratori di Orientamento, ma essendo il più antico cantiere minerario visitabile in Sardegna, richiama e rappresenta pienamente la coeva epopea mineraria ben narrata nei film Western. E' il cuore tecnologico e operativo della produzione mineraria dell'epoca, mentore di tutti i più recenti pozzi minerari. Nel contesto del piazzale su cui insiste l'omonima laveria e resti di altri edifici, si visitano la sala argano, la sala compressori e la sala pompe, oltre al Pozzo di S. Giovanni, dove osservare in particolare le Gabbie con cui i minatori venivano trasportati per centinaia di metri nel sottosuolo. E' adatto in via generale agli studenti della scuola secondaria di primo e secondo grado e alle classi quarta e quinta della scuola primaria.

Perché sceglierlo

- **Scuola Primaria (classi superiori):** I bambini possono osservare in sicurezza gli esterni del Pozzo San Giovanni, i binari storici e i grandi macchinari, vivendo un'esperienza concreta legata ai racconti del lavoro in miniera.
- **Scuola Secondaria di I e II grado:** Gli studenti affrontano concetti più complessi di storia industriale, meccanica d'epoca (come l'argano e il compressore Sullivan) e geologia del Parco Geominerario Storico Ambientale della Sardegna.
- **Caratteristiche del tracciato:** Trattandosi di un percorso all'esterno ed all'interno agli edifici del cantiere (sala argano, sala pompe e sala compressori, pozzo di estrazione), risulta logisticamente accessibile anche a persone DVA (motorie e/o cognitive). Generalmente viene raggiunto dai gruppi con spostamenti pedonali tra i settori, ma dispone di proprio parcheggio raggiungibile da pullman (esempio in caso di meteo avverso).

Classi e materie più versatili

Scuola Primaria

- **Tecnologia:** Introduzione empirica alle prime grandi macchine, al concetto di ingranaggio e ai sistemi di sollevamento (l'argano per i vagoncini).
- **Scienze:** Il funzionamento delle vecchie lampade a carburo (luce e gas) nella lampisteria e il concetto di minerale grezzo prima della separazione.

Scuola Secondaria I Grado

- **Tecnologia:** Studio delle fonti di energia storiche: la macchina d'estrazione a vapore da 120 CV e la sala compressori (energia pneumatica).
- **Scienze:** Come si separano i metalli dalle rocce sterili (principi fisici e chimici di base del processo di lavaggio nella laveria).
- **Geografia:** L'impatto delle attività estrattive sul territorio e la trasformazione morfologica del paesaggio.

Scuola Secondaria II Grado

- **Fisica:** Approfondimento sui sistemi termodinamici (vapore), sulla pressione dei gas (l'aria compressa usata per azionare le perforatrici) e sulla meccanica dei fluidi per l'eduzione delle acque dal sottosuolo.
- **Chimica:** Studio approfondito della flottazione e dei metodi chimico-fisici industriali per concentrare piombo e zinco.
- **Storia/Archeologia:** Analisi dell'evoluzione tecnica di fine '800 e della crisi industriale del 1981 (quando il blocco delle pompe decretò la fine del cantiere).

Educazione Civica: Il Percorso Piccalinna introduce un tema di Educazione Civica ed Educazione Ambientale fondamentale: la gestione degli scarti industriali, l'inquinamento e la bonifica dei siti contaminati. Osservare le vecchie laverie permette di discutere in classe della sostenibilità dei processi produttivi e della transizione ecologica attuale.

PERCORSO GALLERIA ANGLOSARDA · Visita guidata

Esperienza nel sottosuolo, geologia, sicurezza e storia mineraria

è adatto agli studenti della scuola secondaria di primo grado (medie) e della scuola secondaria di secondo grado (superiori), oltre agli ultimi anni della scuola primaria.

Vissuto con caschetti e torce alla mano, è l'itinerario più avventuroso ed è una risorsa eccezionale per le Scienze della Terra, la Storia sotterranea e la Fisica applicata alla sicurezza

La particolarità del percorso sotterraneo della Galleria Anglosarda risiede nel fatto che non si tratta di una semplice galleria di transito o passaggio, ma di una vera e propria galleria di estrazione scavata direttamente lungo il filone metallifero.

Perché sceglierlo

All'interno della galleria si osservano da vicino gli strumenti e le tecniche reali della vita minatoria:

- **Esperienza fuori dall'ordinario:** Per i bambini della materna e della primaria è una Esperienza "eroica". Realizzano quella mitica esperienza che hanno visto essere prerogativa di gnomi e minatori, nei libri di favole. Anche i ragazzi delle medie e delle superiori affrontano questa parziale oscurità e l'ambiente confinato con spirito d'avventura, a cui aggiungono curiosità scientifica verso i cristalli e le stalattiti presenti.
- **Ingegneria e sicurezza:** Si analizzano i diversi tipi di armature usate per sorreggere le volte, i sistemi di aerazione (i fornelli) e la gestione delle pendenze.
- **Geologia e chimica:** Il percorso mostra le mineralizzazioni del filone (galena e blenda) e le spettacolari cristallizzazioni di gesso bianco sulle pareti. Sono concetti che i bambini delle prime classi della primaria non hanno ancora nel programma scolastico.
- **La tecnologia delle mine:** Vengono mostrati i plastici delle "volate" (la disposizione geometrica delle mine per far saltare la roccia) e l'evoluzione dalle perforatrici manuali a quelle pneumatiche.
- **Caratteristiche del tracciato:** Si tratta di circa 600 metri di percorrenza in falso piano, completamente nel sottosuolo lungo un itinerario in falso piano "a ferro di cavallo", che ha ingresso ed uscita sul medesimo piazzale minerario. Prima dell'ingresso e dopo l'uscita è previsto l'accesso in sala caschi, dove vengono consegnate cuffiette monouso, caschetti e lampade ausiliarie (il Percorso in galleria è illuminato in modo differenziato per consentire l'esperienza). Trattandosi di un percorso all'interno del sottosuolo, lungo una galleria di estrazione mineraria, pur essendo bonificato e reso fruibile turisticamente, non risulta accessibile a persone DVA motorie gravi agli arti inferiori (incompatibilità di deambulatori, carrozzine, ecc., sia con il fondo di calpestio, che con modi e tempi di evacuazione) o con gravi disabilità cognitive (incompatibilità con l'eventuale evacuazione in sicurezza). L'accesso avviene dal Percorso Officine, a cui è contiguo.

Classi e materie più versatili

Scuola Primaria

- **Scienze:** Esperienza sensoriale diretta dell'ambiente ipogeo. Osservazione delle policrome cristallizzazioni e delle concrezioni sulle pareti rocciose generate dall'acqua.
- **Geografia:** Esplorazione dello spazio sotterraneo. Il concetto di "dentro la Terra" e la percezione del buio e del silenzio.

Scuola Secondaria I Grado

- **Scienze:** Studio sul campo del filone metallifero (galena e blenda) e di come i minerali si depositano nella roccia madre.
- **Tecnologia:** Esame dei sistemi di trasporto interni (i binari e i vecchi vagoncini) e delle infrastrutture di aerazione (i fornelli).
- **Storia:** Primo impatto con la dura realtà del lavoro sotterraneo dell'Ottocento, ben diversa da quella degli operai in superficie.

Scuola Secondaria II Grado

- **Geologia:** Analisi approfondita della genesi dei giacimenti filoniani e dei processi idrotermali.
- **Fisica/Ingegneria:** Studio delle spinte della roccia e analisi strutturale delle svariate tipologie di armature (in legno o metallo) usate per mettere in sicurezza le volte delle gallerie.
- **Storia:** La nascita della Compagnia Reale Anglosarda (1852), le dinamiche del capitalismo minerario ottocentesco e l'evoluzione delle condizioni di salute dei minatori (es. lo studio delle malattie professionali come la silicosi).

Educazione Civica: Nel sottosuolo, l'Educazione Civica si focalizza in modo potente sul concetto di sicurezza nei luoghi di lavoro. Toccare con mano le armature storiche, capire la necessità dei fornelli di ventilazione per evitare gas tossici e comprendere l'obbligo dei moderni dispositivi di protezione (casco e luci) offre lo spunto ideale per analizzare l'evoluzione storica delle leggi sulla tutela dei lavoratori



LABORATORI DIDATTICI

Apprendere attraverso l'esperienza

Proposte laboratoriali pensate per coinvolgere gli studenti con attività operative, osservazione diretta e lavoro di gruppo

UNA GIORNATA DA MINATORE

Esperienza immersiva per conoscere il buio della miniera, il lavoro e la sicurezza.

CACCIA AL TESORO

Orientamento, mappe, bussola e lavoro di squadra nel contesto di Piccalinna.

CACCIATRICI DI METALLI

Geologia pratica, riconoscimento dei minerali e storia sociale delle cernitrici.

RISCOPERTA SENSORIALE

Lettura del paesaggio, ambiente, vegetazione e osservazione del territorio minerario.

...MONTEVECCHIO HA SCRITTO

Letteratura, memoria dei luoghi e incontro con autori legati al territorio.

Manualità · Osservazione · Cooperazione · Ambiente · Narrazione

Una Giornata da Minatore

Scuole destinatarie: Primaria (Classi 1^a-3^a)

Siti coinvolti: Anglosarda (sala caschi e galleria) e Calderai-

Ausili forniti: I bambini ricevono cuffiette igieniche, caschetti e torce, ma anche paioli e piccole carriole, per sperimentare il "buio della miniera", le fatiche del minatore.

Obiettivi formativi: Fare conoscere la Miniera Montevecchio sotto il profilo storico e umano, evidenziando l'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro. Acquisire manualità elementare. Comprendere il concetto di rumore di fondo ed esercitarsi a riconoscerlo nella vita quotidiana.

Descrizione attività:

Vestizione, progressione in galleria, individuazione dei minerali da estrarre, simulazione del trasporto dei materiali con piccoli carrelli e secchi, ascolto dei suoni tipici della miniera (registrati). Si può includere il racconto fiabesco dei "Sette Nani" ed in generale degli gnomi, ma anche della figura storica dei "Fanciulli della miniera".

Caccia al Tesoro

Scuole destinatarie: Primaria (Classi 3^a-5^a) e Secondaria di 1° Grado.

Siti coinvolti: Cantiere Piccalinna (Fabbricati e Bosco, allestiti con lanterne e sagome 3D degli animali, contenenti i punzoni).

Ausili forniti: Le mappe plastificate del campo gara, la bussola, le tessere per le punzonature.

Obiettivi formativi: Favorire l'espressione delle attitudini degli alunni in un contesto extra-ordinario, far conoscere l'uso della cartografia e della bussola, far scoprire l'attività sportiva dell'orientering (F.I.S.O.). Stimolare il lavoro di squadra, l'osservazione del contesto ambientale, la definizione di ruoli e la creazione di "schemi operativi".

Descrizione attività:

I partecipanti vengono radunati nel sito di Piccalinna. Con l'aiuto dei Docenti di Classe vengono suddivisi in gruppi (squadre) sulla base di logiche specifiche. Ad ogni gruppo viene consegnata l'attrezzatura (mappa, bussola, tessere da punzonare), prima di avviare la modalità di svolgimento del laboratorio. Le squadre vengono invitate a competere a partire dal medesimo momento, seguite dalla supervisione dei docenti e del nostro staff. Raccolte tutte le punzonature sulla tessera, potranno riconsegnarla allo staff, che vi annoterà l'orario. Completata tutta l'attività il laboratorio sarà concluso e, comparate le tessere di punzonatura, si procederà alla proclamazione della squadra vincitrice.

Cacciatrici di Metalli

Scuole destinatarie: Secondaria di 1° (Classi 1^a-3^a) e 2° Grado (Classi 1^a-2^a).

Siti coinvolti: Sala Locomotori (Laboratorio Didattico) fronte discariche e Piazzale Anglosarda

Ausili forniti: Vassoi con rocce e minerali di vario tipo. Martelli, setacci e ciotole. L'attività potrà essere espletata con l'ausilio di una Guida Esc. Ambientale (o di un ex Minatore, o di un ex Geologo).

Obiettivi formativi: Scoprire la figura ed il Lavoro delle Cernitrici (occhio di falco, mani di vento) e la storia sociale della miniera. Il concetto di "tenore" del minerale nella roccia e quello industriale di "arricchimento" del minerale.

Descrizione attività:

Un laboratorio di geologia pratica focalizzato sul giacimento locale ed un'attività storico-manuale dedicata al trattamento dei minerali prima della laveria. Nella sfida "Galena Vs Sfalerite" imparano a distinguere i metalli per colore, lucentezza e densità. della galena rispetto a quello della sfalerite e di alcune rocce.

Riscoperta Sensoriale

Scuole destinatarie: Secondaria di 2° Grado (Classi 1^–5^).

Siti coinvolti: Nessun fabbricato. Il bosco attorno a Piccalinna, nell'Areale del Cervo Sardo, fino alla Diga Fanghi dei cantieri di Levante.

Ausili forniti: La mappa del sito Miniera Montevecchio. L'attività potrà essere espletata con l'ausilio di una Guida Esc. Ambientale.

Obiettivi formativi: Coniugare la scoperta del mondo della miniera con gli aspetti strettamente ambientali di rilevante importanza. Capacità di lettura dell'ambiente circostante e del paesaggio. Comprendere il distinguo tra aree naturali/antropizzate/inquinata in base agli areali di crescita della vegetazione.

Descrizione attività:

Viene realizzata una breve (max 3km) attività ambientale escursionistica, camminando su ampie carrarecce prevalentemente in piano e su fondo pietroso. Si osservano gli aspetti geomorfologici e si individuano varie specie botaniche tipiche della macchia mediterranea, con particolare riferimento alle pioniere ed a tutte le altre.

...di Montevecchio, ha scritto.

Scuole destinatarie: Primaria (Classi 1^–5^) e Secondaria di 1°(Classi 1^–5^) e 2° Grado (Classi 1^–5^).

Siti coinvolti: In base alla Classe ed al libro/autore, potrà svolgersi in: Direzione, Bar Sala Modelli, Piccalinna.

Ausili forniti: Viene realizzato in collaborazione e con la presenza di scrittori locali.

Obiettivi formativi: L'obiettivo che l'itinerario vuole raggiungere è quello di rileggere i luoghi e chi vi ha vissuto, attraverso i brani tratti dalle opere di scrittori locali, in vita e del passato (Dessi, Atzeni, ecc.). Trasmettere l'importanza della letteratura, della ricerca e verifica delle informazioni alla fonte, del richiamo bibliografico della provenienza.

Descrizione attività:

L'incontro con uno scrittore, per un alunno è sempre un momento importante. In base alla Classe degli Studenti, verrà appositamente concordato il luogo, il testo e l'autore. Ascoltare direttamente da lui alcune frasi lette dal suo libro, susciterà certamente un rilevante effetto emotivo. Farlo nel contesto d'epoca a cui si riferiscono i fatti narrati e parlarne con il supporto dell'Autore, che ha svolto le ricerche storiografiche propedeutiche, facilità la comprensione